



Comune di Budoni

Provincia di Sassari

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 11.5.2017

CAPO I NATURA DEL GRUPPO COMUNALE

Art.1

Costituzione e denominazione

E' costituito il **Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Budoni**, (in seguito: GRUPPO COMUNALE).

Il GRUPPO COMUNALE è costituito su iniziativa dell'Amministrazione Comunale e da questa sostenuto e coordinato operativamente, e opera tassativamente senza fini di lucro.

Art.2

Finalità ed attività

Il GRUPPO COMUNALE opera nel campo della protezione civile con attività di previsione, di prevenzione, di soccorso e ripristino in caso di eventi straordinari, emergenze e calamità prevalentemente nell'ambito del territorio comunale, ma all'occorrenza anche sul territorio, regionale, nazionale ed internazionale se attivato dalle autorità e istituzioni competenti secondo le direttive e le dipendenze funzionali dell'autorità competente ed in conformità alla normativa vigente in materia di Protezione Civile.

Il GRUPPO COMUNALE supporta il Sindaco e il Servizio Comunale, in collaborazione con gli altri PRESIDI TERRITORIALI nelle attività di PROTEZIONE CIVILE: previsione con la partecipazione dei propri rappresentanti alle riunioni del Comitato Comunale di Protezione Civile, prevenzione con le azioni di monitoraggio del territorio pianificate o disposte dal sindaco sia in periodi di ORDINARIA ATTENZIONE sia nelle fasi dell'ALLERTAMENTO e emergenza partecipando, nell'ambito delle specifiche competenze, alle operazioni di soccorso della popolazione e della gestione dell'emergenze. In particolare fornisce al Sindaco operatività e collaborazione all'applicazione del Piano Comunale di Protezione Civile.

Il GRUPPO COMUNALE, risponde del proprio operato e opera in emergenza in piena autonomia tecnica, sotto la direzione del Coordinatore Tecnico Operativo, su esplicita disposizione del Sindaco.

Il GRUPPO COMUNALE normalmente è attivato dal Sindaco e opera nel territorio del Comune di appartenenza. Può essere impiegato oltre gli ambiti territoriali di appartenenza su richiesta della Provincia di riferimento, per il rispettivo ambito territoriale, o della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, per eventi di rilevanza regionale o fuori dall'ambito territoriale della Provincia di riferimento.

Il GRUPPO COMUNALE promuove o collabora con altre associazioni o gruppi di volontariato alla promozione di attività formative ed informative in materia di protezione civile.

Il GRUPPO COMUNALE partecipa ad attività di formazione ed addestramento, collabora con l'Amministrazione Comunale in occasione di ricorrenze, manifestazioni o quanto altro possa coinvolgere direttamente il Gruppo Comunale, nello svolgimento di attività pertinenti alla protezione civile.

Art.3 Ammissione al Gruppo

Al GRUPPO COMUNALE possono aderire senza fini di lucro o vantaggi personali, assumendo la qualifica di componenti operativi le cittadine e i cittadini residenti o domiciliati nel comune, che abbiano i requisiti d' idoneità tecnico-operative in relazione all'impiego per cui verranno utilizzati.

L'Amministrazione Comunale individua autonomamente le forme più opportune per incentivare la libera adesione dei cittadini.

Ogni volontario potrà essere iscritto in qualità di componente operativo in una sola organizzazione di volontariato di protezione civile di cui all'elenco regionale.

E' requisito imprescindibile all'iscrizione del Coordinatore Tecnico Operativo e dei volontari appartenenti al gruppo e titolari di incarichi operativi direttivi, l'assenza di condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, da attestarsi mediante autocertificazione da sottoporre ai controlli a campione previsti dalla legge.

Ogni volontario al momento dell'iscrizione al GRUPPO COMUNALE dovrà allegare la documentazione sanitaria prevista dal Decreto Capo Dipartimento della Protezione Civile 12 gennaio 2012.

L'ammissione al GRUPPO COMUNALE è subordinata alla presentazione di apposita domanda su apposito modulo predisposto da Comune e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

L'accettazione o il diniego motivato di iscrizione nel GRUPPO COMUNALE è comunicata con provvedimento scritto.

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità e l'appartenenza al GRUPPO COMUNALE con la qualifica.

Art. 4 Iscrizione all'Elenco Regionale del Volontariato e mantenimento dei requisiti

Il Sindaco curerà l'iscrizione del GRUPPO COMUNALE all'elenco regionale del volontariato di protezione civile e si adopererà insieme all'Amministrazione e ai volontari del GRUPPO COMUNALE per mantenere i requisiti necessari all'iscrizione.

In particolare il Sindaco:

- Individua e nomina Il COORDINATORE TECNICO OPERATIVO del GRUPPO COMUNALE che rimane in carica fino all'effettivo funzionamento del gruppo comunale;
- individua la sede operativa del GRUPPO COMUNALE in P.zza Giubileo n.1, nei locali del Comune di Budoni.
- si impegna a sottoscrivere e mantenere attiva, per tutta la vigenza del presente regolamento, una polizza assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività di protezione civile, e per responsabilità civile verso terzi, che copra tutti gli iscritti dell'organizzazione impegnati in attività di protezione civile;
- si impegna a ottemperare agli obblighi di cui agli art. 4 e 5 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 aprile 2011 nonché a quelli di cui al Decreto del capo Dipartimento della Protezione Civile del 12 gennaio 2012 relativamente alla salute e sicurezza dei volontari impegnati in attività di protezione civile (controllo sanitario, sorveglianza sanitaria, formazione e addestramento, dispositivi di protezione individuale).
- si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei singoli elementi costituenti i requisiti di iscrizione;
- si impegna a garantire l'apartiticità del GRUPPO COMUNALE. In particolare i volontari di protezione civile, se impegnati in attività diverse da quelle di protezione civile, sono tenuti ad astenersi dall'utilizzare simboli, stemmi o emblemi, anche riportati su automezzi, riconducibili alla protezione civile
- presentare il bilancio consuntivo, approvato con delibera dal Consiglio Comunale, entro il primo quadrimestre di ogni anno direttamente alla Direzione generale della Protezione Civile

- presentare, annualmente, un programma operativo su modello appositamente predisposto dalla Direzione generale della protezione civile, corredato dai seguenti allegati:

1. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, sulla consistenza, sui costi supportati (assicurazioni, visite mediche, manutenzioni, ecc..) sullo stato di utilizzo e manutenzione delle attrezzature e dei mezzi in dotazione, siano questi di proprietà ovvero ricevuti in comodato d'uso;
2. rendiconto relativo all'utilizzo dei finanziamenti concessi dalla Regione, anche per il tramite delle Province;
3. attestazione del mantenimento dei requisiti di iscrizione;
4. autodichiarazione attestante l'adempimento degli obblighi relativi alla salute e sicurezza dei volontari impegnati in attività di protezione civile;
5. Copia libro soci aggiornato all'anno precedente.

Il GRUPPO COMUNALE verrà impegnato a intervenire tempestivamente nell'emergenza e ogni qualvolta richiesto dall'autorità locale di protezione civile o dalle istituzioni preposte al coordinamento operativo, secondo quanto dichiarato nei programmi operativi, ovvero per le eventuali esercitazioni, esclusivamente su richiesta degli organi istituzionali;

Il GRUPPO COMUNALE può essere impegnato, sulla base delle specifiche competenze dei propri componenti in tutte le attività di protezione civile nelle fasi di previsione, di prevenzione, di soccorso e ripristino in caso di eventi straordinari, emergenze e calamità, nei seguenti ambiti:

1. categoria operatività speciale;
2. categoria antincendio;
3. categoria mare;
4. categoria ricerca dispersi;
5. categoria socio sanitaria e veterinaria;
6. categoria radio comunicazioni;

Art.5

Controllo e coordinamento del Gruppo

Il Sindaco nella sua qualità di Autorità locale di Protezione Civile e di Responsabile Unico del gruppo comunale di protezione civile:

- ne dispone l'utilizzo;
- ratifica la nomina del coordinatore tecnico-operativo;
- ne garantisce la continuità amministrativa e operativa;
- può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento;
- accetta le domande di adesione su proposta del coordinatore (il Sindaco in accordo con il coordinatore tecnico-operativo può, con provvedimento motivato, negare l'ammissione).

Art.6

Modalità di intervento dei volontari

I volontari del GRUPPO COMUNALE intervengono nelle attività previste dall'articolo 2 del presente Regolamento su autorizzazione del Sindaco o di un suo delegato.

Il GRUPPO COMUNALE, in emergenze sul territorio comunale, opera alle dipendenze del Sindaco e degli organi predisposti alla direzione e al coordinamento degli interventi.

Il GRUPPO COMUNALE, in emergenze sul territorio regionale, nazionale e internazionale, opera a seconda delle indicazioni, alle dipendenze:

- della Direzione P.C. della Regione Autonoma Sardegna;
- della Direzione P.C. della Provincia di Nuoro;

CAPO II
COMPONENTI DEL GRUPPO COMUNALE

Art.7

Componenti del Gruppo

Il GRUPPO COMUNALE è composto da Volontari in prova e Volontari operativi.

Volontari in prova:

Sono considerati volontari in prova tutti coloro che hanno presentato al Sindaco domanda scritta la ammissione al GRUPPO COMUNALE unitamente alla documentazione prevista dal presente Regolamento e che vengono ammessi al gruppo con la qualifica “volontario in prova” dal Sindaco, sentito il Coordinatore Tecnico Operativo.

I volontari in prova sono tenuti a frequentare il corso base organizzato periodicamente dal Servizio Comunale di Protezione Civile.

I volontari ammessi in prova devono svolgere con diligenza e abnegazione un periodo semestrale di prova.

Dopo tale periodo il Sindaco, sentito il coordinatore Tecnico Operativo, valuterà la qualità del servizio prestato dal volontario in prova e ritenutolo positivo lo ammetterà al gruppo con la qualifica di “volontario operativo”.

I volontari in prova possono essere impegnati in operazioni di soccorso, assistenza e viabilità di supporto solo se affiancati a volontari operativi e solo se iscritti nel libro soci e assicurati, altrimenti la loro partecipazione alle fasi operative è tassativamente esclusa.

I volontari in prova possono partecipare alle riunioni del GRUPPO COMUNALE senza diritto di voto.

Volontari operativi:

Sono considerati operativi, sulla base delle competenze possedute, quei volontari che hanno superato con esito positivo il corso di addestramento base ed il periodo di prova della durata di sei mesi.

La qualifica di volontario operativo verrà comprovata da attestato debitamente rilasciato dal Sindaco.

Al fine di mantenere l’operatività, i volontari devono partecipare almeno al 60% delle attività di esercitazione programmate nell’arco dell’anno per squadra di appartenenza.

In caso di percentuale di partecipazione inferiore perderanno la qualifica di volontari operativi e saranno sottoposti ad un nuovo periodo di prova della durata di sei mesi.

Art.8

Diritti dei volontari

I componenti del GRUPPO COMUNALE sono coperti, durante l’impiego, da assicurazione per malattia, infortuni e RC, stipulata dal Comune.

AL GRUPPO COMUNALE spetta il rimborso spese per l’acquisto del carburante per i mezzi di proprietà e/o in affidamento da altri Enti e istituzioni pubbliche, durante l’attività addestrativa e/o di intervento. L’uso dei mezzi dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dall’amministrazione comunale e le spese debitamente documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore.

I volontari, in ogni momento addestrativo ed operativo, hanno il diritto-dovere di rifiutarsi di eseguire lavori o azioni che ritengano pericolosi o non adeguati alla loro preparazione tecnica professionale e tale comportamento, se giustificato, non può essere oggetto di provvedimenti disciplinari nei loro confronti, né pregiudicare in alcun modo la loro appartenenza al GRUPPO COMUNALE.

I volontari possono essere esentati dall’attività del GRUPPO COMUNALE per giustificato motivo.

Art.9
Doveri dei volontari

Ai volontari in prova ed effettivi saranno garantiti i benefici previsti dagli art.9 e 10 del D.P.R. 8 FEBBRAIO 2001, N.194 nell'ambito delle attività di protezione civile;

I volontari devono:

- a. comunicare prontamente al Coordinatore GRUPPO COMUNALE ogni variazione dei propri dati personali forniti;
- b. mantenere un comportamento leale, corretto, dignitoso nei confronti dei colleghi e dei cittadini in generale;
- c. comunicare con almeno un giorno di anticipo la propria assenza alle varie attività programmate dal Direttivo;
- d. comunicare al Coordinatore Tecnico Operativo la motivazione dell'assenza dalle attività del GRUPPO COMUNALE al fine della valutazione di "giustificato motivo";
- e. partecipare almeno al 60 % dell'attività della squadra di appartenenza del GRUPPO COMUNALE;
- f. partecipare almeno al 60 % dell'esercitazioni della squadra di appartenenza programmate dal Coordinatore Tecnico Operativo;
- g. partecipare almeno al 40 % delle riunioni del GRUPPO COMUNALE;
- h. partecipare almeno ai 2/3 dei servizi individuali della squadra di appartenenza concordati e predisposti dal Coordinatore Tecnico Operativo;
- i. astenersi dall'impiego delle dotazioni individuali e delle attrezzature per usi diversi da quello di servizio.
- j. in caso di esclusione o allontanamento volontario dal GRUPPO COMUNALE restituire le dotazioni individuali ricevute in uso.
- k. Partecipare alle assemblee del gruppo che potranno essere convocate in seduta ordinaria e/o straordinaria urgente, ogni qualvolta sussistano ragioni di particolare importanza. La proposta di convocazione di assemblea in seduta straordinaria potrà essere effettuata con richiesta scritta da almeno 1/3 dei volontari che motivano le ragioni e propongono l'ordine del giorno (comprese modifiche al regolamento o scioglimento del gruppo, ovvero l'insorgere di gravi motivi), oppure la convocazione potrà essere richiesta dal Sindaco o un suo delegato ovvero dal direttivo del gruppo comunale.

Art.10
Provvedimenti disciplinari

L'accettazione ed il rispetto del presente Regolamento condizionano l'appartenenza al GRUPPO COMUNALE.

I provvedimenti disciplinari nei confronti dei volontari sono proposti dal Sindaco su segnalazione del Coordinatore Tecnico Operativo e devono essere disposti, pena la loro nullità, entro trenta giorni dalla loro emanazione.

Gli eventuali provvedimenti disciplinari sono comunicati in forma scritta.

I provvedimenti adottabili sono:

- A. Richiamo verbale: nei casi in cui il volontario non abbia partecipato ad almeno il 40% delle riunioni del Gruppo o ai 2/3 dei servizi predisposti dal Direttivo senza giustificato motivo;
- B. Rimprovero scritto (censura): nei casi in cui il volontario non abbia partecipato ad almeno il 60% dell'attività globale del GRUPPO COMUNALE (esercitazioni, riunioni, servizi) senza giustificato motivo; in questo caso i volontari incorrenti saranno nuovamente sottoposti al periodo di prova di mesi sei
- C. Esclusione dal GRUPPO COMUNALE:
 - a) per danno all'immagine del GRUPPO e dell'Amministrazione Comunale;

- b) per danni o comportamenti scorretti nei confronti dei colleghi del GRUPPO COMUNALE debitamente comprovati;
- c) a seguito di due rimproveri scritti;
- d) per danni volontari alle attrezzature del GRUPPO COMUNALE debitamente comprovate.

CAPO III ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

Art. 11 Struttura del Gruppo

L'operatività del GRUPPO COMUNALE è articolata nei settori

- Comunale;
- Regionale;

All'interno di ogni settore possono essere individuate e create squadre operative specifiche coordinate da un responsabile di settore individuato dal Coordinatore Tecnico Operativo.

L'attività di ogni squadra è coordinata da un responsabile adeguatamente formato.

Ogni volontario, al momento dell'iscrizione comunicherà la propria disponibilità ad essere impiegato in uno o in entrambi i settori. Tutti i volontari possono essere ammessi a far parte di entrambi i settori.

Settore comunale

Il settore comunale è coordinato dal Coordinatore tecnico Operativo e nominato dal Sindaco.

Il settore comunale è articolato su più squadre operative

Le squadre operative del settore comunale svolgono prevalentemente i seguenti compiti:

- supportano e collaborano con il Sindaco nella gestione di tutte le fasi dell'emergenza e nelle procedure previste dalla pianificazione comunale.
- provvedono alla formazione ed addestramento dei Volontari del Gruppo per interventi di soccorso e per il superamento dell'emergenza;
- organizzano e partecipano a servizi inerenti alla Protezione Civile in occasione di significativi afflussi di persone, con le modalità definite dal Sindaco, nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva 9 novembre 2012 in materia di unitaria partecipazione del volontariato alle attività di protezione civile secondo quanto previsto dal piano comunale.
- organizzano e partecipano ad Esercitazioni di Protezione Civile;
- organizzano la gestione operativa del magazzino, la formazione e l'addestramento all'uso dei dispositivi individuali,

Settore regionale

Il settore regionale è coordinato dal Coordinatore tecnico Operativo e nominato dal Sindaco.

Il settore regionale opera prevalentemente nei seguenti ambiti:

- formazione ed addestramento del Gruppo per interventi sul territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- partecipazione ad interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione sul territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- partecipazione con uomini, mezzi ed attrezzature alle attività previste dalla Colonna mobile Regionale;

Organi del Gruppo

1. Gli organi interni del GRUPPO COMUNALE sono:

- IL COORDINATORE TECNICO OPERATIVO;
- DIRETTIVO/RESPONSABILI DI SQUADRA

- I CAPISQUADRA;

Art.12

Il Coordinatore Tecnico Operativo

1. Il COORDINATORE TECNICO OPERATIVO del GRUPPO COMUNALE, conclusa la fase transitoria della formazione del gruppo e quindi dopo l'effettivo funzionamento dello stesso, è proposto alla nomina del Sindaco ogni tre anni dai componenti del Gruppo aventi diritto di voto.
2. L'assemblea dei volontari per l'elezione del Coordinatore Tecnico Operativo è convocata, in seduta ordinaria, ogni tre anni dal Sindaco e presieduta da lui o da un suo delegato. L'assemblea viene convocata con almeno tre giorni di anticipo mediante affissione in bacheca presso la sede ovvero mediante invio di sms o di qualche altra forma di pubblicità. L'avviso di convocazione dovrà riportare il giorno, il luogo e l'ora della seduta con indicante i punti posti all'ordine del giorno. Ad essa partecipano i soli volontari operativi, compresi quelli già individuati nel Direttivo dal Coordinatore. L'elezione si svolge con scrutinio segreto. Nel caso che due o più volontari ottengano lo stesso numero di voti, prevale quello con maggiore anzianità di iscrizione al GRUPPO COMUNALE.
3. Possono candidarsi alla carica di Coordinatore Tecnico Operativo tutti i volontari aventi i seguenti requisiti:
 - a. essere volontario effettivo con almeno tre anni di servizio;
 - b. non essere stato sottoposto a provvedimento disciplinare nei dodici mesi antecedenti alle elezioni.
4. Ogni volontario in possesso dei requisiti sopra citati, può comunicare al Sindaco la propria candidatura almeno con un giorno di anticipo alla data prevista per le elezioni.
5. Il risultato delle elezioni, effettuate a scrutinio segreto, produrrà la proposta del Coordinatore Tecnico Operativo.
6. Dopo la conferma della nomina da parte del Sindaco, il Coordinatore Tecnico Operativo nomina i responsabili di squadra individuando le figure più adatte fra coloro aventi la qualifica di volontario effettivo;
7. Nel caso di cessazione del Coordinatore Tecnico Operativo, per qualsiasi motivo, si deve procedere alla sua surroga entro trenta giorni; nel periodo di vacanza la carica sarà assunta dal componente del Direttivo con maggiore anzianità di ammissione al GRUPPO COMUNALE.
8. Il Coordinatore Tecnico Operativo con delega rappresenta, il GRUPPO COMUNALE, sia verso l'Amministrazione Comunale che verso Enti, Istituzioni ed Associazioni di protezione civile e non.
9. Il Coordinatore Tecnico Operativo predispone e attua, in prima approssimazione, le seguenti azioni:
 - a. assicura la partecipazione del GRUPPO COMUNALE alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
 - b. cura al proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento dei volontari predisponendo apposite esercitazioni sul territorio;
 - c. gestisce il costante aggiornamento dei dati negli elenchi di materiali, mezzi e strumenti assegnati al GRUPPO COMUNALE;
 - d. propone al Sindaco eventuali provvedimenti disciplinari;
 - e. propone ogni altra attività ritenuta utile al fine dell'efficienza del GRUPPO COMUNALE.

Art.13

Il Direttivo

Il Direttivo è l'Organo esecutivo del GRUPPO COMUNALE ed esercita funzioni di Consiglio di Disciplina è composto da un numero dispari di componenti.

È composto dal Coordinatore Tecnico Operativo, dai responsabili di squadra e dal delegato dell'Amministrazione Comunale (assessore delegato e/o consigliere delegato).

Il Direttivo si riunisce almeno una volta al mese, su convocazione del Coordinatore Tecnico Operativo, con comunicazione con almeno tre giorni di anticipo.

In caso di necessità il Coordinatore Tecnico Operativo può convocare in seduta straordinaria il Direttivo anche senza il prescritto preavviso.

Alle sue riunioni il Direttivo invita i capisquadra con diritto di parola, ma non di voto.

Alle sue riunioni il Direttivo può invitare altri volontari del GRUPPO COMUNALE o consulenti esterni. Gli invitati hanno diritto di parola, ma non di voto.

Al Direttivo sono demandati i seguenti compiti:

- a. la predisposizione dell'ordine del giorno delle riunioni del GRUPPO COMUNALE;
- b. la stesura del programma annuale delle attività da presentare ai componenti del GRUPPO COMUNALE in sede di assemblea, convocata per l'occasione in seduta ordinaria secondo le modalità di cui al precedente art.12, c.2;
- c. la suddivisione dei servizi, programmati nell'attività annuale del GRUPPO COMUNALE in modo equo;
- d. l'organizzazione delle esercitazioni;
- e. l'espressione di pareri;
- f. le funzioni di Consiglio di Disciplina;
- g. la comunicazione all'Amministrazione Comunale delle necessità del GRUPPO COMUNALE.
- h. la nomina dei capi squadra

Art.14

I Capi-squadra

I capi-squadra sono nominati dal direttivo/responsabili di squadra tra coloro che possiedono la qualifica di volontario effettivo con esperienza operativa.

Sono responsabili dell'attività dei volontari inquadrati nelle proprie squadre e li coordinano operativamente con particolare riguardo al rispetto delle norme di sicurezza; è loro compito di essere da stimolo ed esempio per i propri colleghi.

CAPO IV

DOTAZIONI DEL GRUPPO

Art.15

Dotazioni individuali

I volontari hanno in consegna l'uniforme e l'equipaggiamento da indossarsi per ogni attività e servizio di protezione civile.

Il volontario è tenuto a restituire tempestivamente l'uniforme e l'equipaggiamento ricevuti in consegna qualora venga meno l'appartenenza al GRUPPO COMUNALE, qualunque ne sia la causa.

I volontari sono responsabili delle uniformi a loro affidate ed ogni eventuale manomissione sarà loro addebitata detraendo dal costo d'origine una percentuale all'uso stabilita in base all'usura del materiale stesso.

Art.16

Materiali., mezzi ed attrezzature

Il GRUPPO COMUNALE gestisce locali, mezzi e materiali assegnati dalla Struttura Comunale di Protezione Civile per lo svolgimento delle attività di protezione civile.

Il GRUPPO COMUNALE garantisce il corretto utilizzo (anche sotto l'aspetto delle norme vigenti di sicurezza) e la manutenzione ordinaria (sulla base delle risorse disponibili) dei mezzi e delle attrezzature in suo possesso.

I componenti del GRUPPO COMUNALE possono utilizzare i materiali, mezzi e attrezzature comunali previa autorizzazione del Sindaco.

I volontari sono responsabili dei materiali, mezzi ed attrezzature a loro affidati ed ogni eventuale manomissione sarà loro addebitata detraendo dal costo d'origine una percentuale all'uso stabilita in base all'usura del materiale stesso.

Art. 17 – Risorse

Il Gruppo Comunale si avvale per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione in comodato d'uso, da Enti pubblici e privati e dalla Civica Amministrazione.

Ogni anno, l'Amministrazione Comunale provvederà allo stanziamento, in apposito specifico capitolo di bilancio, di una somma la cui destinazione sia adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento. Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza. Eventuali contributi e/o donazioni di terzi, per finalità di Protezione Civile, saranno acquisiti al bilancio comunale, in apposito specifico capitolo. Eventuali iniziative e/o attività di autofinanziamento promosse dal Gruppo, con lo scopo di favorire l'integrazione e la socializzazione del stesso, per scopi umanitari o per qualunque finalità non lucrativa, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Sindaco o Assessore delegato ed a condizione che sia data ampia comunicazione ai cittadini che vi partecipano, circa le finalità delle somme raccolte. Di tale attività dovrà essere tenuta, a carico del Capo-Gruppo o delegato, specifica documentazione con la rendicontazione delle somme raccolte ed il loro utilizzo.

CAPO V

FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO

Art.18

Documentazione

Il GRUPPO COMUNALE promuove la documentazione scritta come forma di descrizione di attività ed iniziative.

La documentazione facilita la diffusione interna e la divulgazione esterna delle attività ed iniziative, serve come riferimento documentale e rappresenta un elemento di chiarificazione.

Di tutte le attività svolte dovrà essere stesa apposita relazione a cura del caposquadra dell'intervento, controfirmata dal Coordinatore Tecnico Operativo del GRUPPO COMUNALE e trasmessa al Sindaco.

Art.19

Organizzazione operativa

Per lo svolgimento delle attività operative il GRUPPO COMUNALE è suddiviso in squadre.

Nel formare le squadre si seguirà un criterio che garantisca al volontario di ricoprire un ruolo consono alla/e specializzazione/i in possesso, e nel complesso, che la squadra venga formata in base allo specifico obiettivo da raggiungere.

La Squadra è composta dal caposquadra e da un numero di volontari sufficiente per portare a buon fine l'operazione.

Ogni caposquadra in caso di intervento coordina i volontari nelle operazioni di lavoro dopo aver sentito il Responsabile della propria squadra.

I volontari, durante qualsiasi intervento, dovranno attenersi alle disposizioni impartite dal personale preposto e svolgere esclusivamente quanto richiesto dal caposquadra senza prendere iniziative che potrebbero rivelarsi pericolose.

Durante le operazioni di intervento i volontari dovranno sempre operare in coppia o in gruppo evitando in modo assoluto di compiere azioni isolate.

CAPO VI
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art.20
Disposizioni transitorie

Nella prima applicazione del presente Regolamento è data deroga al requisito di anzianità di servizio previsto per le cariche di Coordinatore Tecnico Operativo, di responsabili di settore e caposquadra del GRUPPO COMUNALE.

Nella prima applicazione del presente Regolamento il Coordinatore e gli altri componenti del Direttivo dovranno essere nominati dal Sindaco entro TRENTA giorni dalla data di esecutività della delibera del Consiglio Comunale che approva il Regolamento stesso.

Art.21
Disposizioni finali

L'applicazione delle norme del presente Regolamento viene esercitata dal Sindaco e dal Direttivo del GRUPPO COMUNALE

La sorveglianza generale sull'applicazione viene esercitata dal Consiglio Comunale.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Sommario

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	1
CAPO	I
NATURA DEL GRUPPO COMUNALE	2
Art.1	
Costituzione e denominazione	2
Art.2	
Finalità ed attività	2
Art.3	
Ammissione al Gruppo	3
Art.4	
Iscrizione all'Elenco Regionale del Volontariato e mantenimento dei requisiti	3
Art.5	
Controllo e coordinamento del Gruppo	4
Art.6	
Modalità di intervento dei volontari	4
CAPO	II
COMPONENTI DEL GRUPPO COMUNALE	5
Art.7	
Componenti del Gruppo	5
<i>Volontari in prova</i>	5
<i>Volontari operativi</i>	5
Art.8	
Diritti dei volontari	5
Art.9	
Doveri dei volontari.....	6
Art.10	
Provvedimenti disciplinari.....	6
CAPO	III
ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO	7
Art.11	7
Struttura del Gruppo	7
<i>Settore comunale</i>	7
<i>Settore regionale</i>	7
<i>Organi del Gruppo</i>	7
Art.12	
Il Coordinatore Tecnico Operativo	8
Art.13	
Il Direttivo	8
Art.14	
I Capi-squadra	9
CAPO	IV
DOTAZIONI DEL GRUPPO.....	9
Art.15	
Dotazioni individuali	9

Art.16	
Materiali, mezzi ed attrezzature	9
Art.17	
Risorse.....	10
CAPO	V
FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO.....	10
Art.18	
Documentazione	10
Art.19	
Organizzazione operativa.....	10
CAPO	VI
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	11
Art.20	
Disposizioni transitorie.....	11
Art.21	
Disposizioni finali	11
Sommario	12